

Audizioni periodiche dell'Autorità di regolazione  
per energia reti e ambiente

**22-23 luglio 2020**

Osservazioni e proposte associative



**ENERGIA LIBERA**

## Soci ordinari



## Soci aggregati



**ENERGIA LIBERA**

Idee per innovare

# Temi

- Gli impatti dell'emergenza Covid-19
- Proposte per fronteggiare gli effetti dell'emergenza
- Ancora attuali le regole di *unbundling*?
- Trasparenza dei costi della transizione energetica
- Gestione degli oneri di sistema
- Completamento della liberalizzazione del mercato retail
- Valore della flessibilità nella transizione energetica



# Gli impatti dell'emergenza Covid-19

**L'emergenza sanitaria ha avuto impatti negativi molto gravi sull'intero sistema energetico e, in particolare, sulle attività di mercato del settore energia: crollo dei consumi e dei prezzi, aumento della morosità, sospensione e rinvio degli investimenti**

**Durante l'emergenza, l'Autorità è intervenuta con competenza e con efficacia proponendo misure di limitazione dei danni della pandemia per i consumatori finali, contribuendo ad evitare misure inopportune e insostenibili quali il blocco generalizzato delle bollette**

Alcune di queste misure, seppur comprensibili nel contesto emergenziale, quali il blocco delle sospensioni per morosità, hanno comunque causato **impatti negativi rilevanti per gli operatori della vendita, che dovranno essere presi in considerazione nei prossimi mesi al fine di recuperarne gradualmente gli effetti**



# Proposte per fronteggiare gli effetti dell'emergenza

**Apprezziamo che l'Autorità si sia astenuta dall'intervenire direttamente sui mercati se non attraverso misure di contenimento del danno.** Auspichiamo che l'Autorità si faccia portavoce presso Governo e Parlamento della particolare situazione di stress economico degli operatori del settore

**La ripartenza del Paese sarà caratterizzata da forti investimenti pubblici a sostegno dell'economia e degli investimenti.** Auspichiamo che l'Autorità di regolazione contribuisca a questo importante processo verificando che tali interventi siano realizzati mantenendo una **netta distinzione tra attività regolate e attività di mercato libero e il massimo rispetto dei principi di *unbundling*, evitando il rischio di inappropriate invasioni di campo di soggetti pubblici e/o regolati e la riduzione/distorsione della competizione nelle attività di libero mercato**

**Un rallentamento o addirittura un arretramento dello sviluppo delle attività di mercato libero sarebbe molto pericoloso perchè bloccherebbe gli investimenti degli operatori che negli ultimi 20 anni hanno investito moltissimo sull'innovazione, lo sviluppo e la diversificazione del mercato energetico in Italia**



# Ancora attuali le regole di *unbundling*?

Energia Libera ritiene opportuno che la transizione energetica si sviluppi all'interno di regole in grado di tutelare la concorrenza nel mercato

In vista anche del futuro ruolo che le imprese regolate avranno nell'ambito di varie e nuove attività connesse con la transizione energetica, Energia Libera ritiene opportuno che sia assicurata parità di trattamento tra tutti gli operatori, **eliminando qualunque forma di vantaggio competitivo derivante dalla proprietà degli *asset* regolati**

Energia Libera chiede all'Autorità di valutare, per quanto di sua competenza, **se siano ancora attuali le regole di *unbundling* in essere e di contribuire a sviluppare un *framework* regolatorio conforme ai nuovi ruoli e responsabilità dei soggetti regolati, a garanzia di un mercato concorrenziale**



# Trasparenza dei costi della transizione energetica

Energia Libera condivide la necessità della transizione energetica in atto e, con i suoi Associati, è **pronta a investire per la sua realizzazione**

Qualora il rilevante gettito da dedicare a tal fine non sia recuperato attraverso la fiscalità generale, Energia Libera auspica un **adeguato livello di trasparenza sui costi** ad essa connessi a beneficio:

- del cliente finale, per renderlo consapevole dell'impatto economico della transizione e del proprio contributo
- della concorrenza nel mercato *retail* dove i fornitori di energia competono esclusivamente sulla quota *commodity*

Energia Libera chiede all'Autorità **un'identificazione chiara dei costi sostenuti dal sistema e una maggiore trasparenza in bolletta** sulle voci ad essa dedicata



# Gestione degli oneri di sistema

Il peso nella bolletta elettrica della quota afferente agli oneri generali di sistema, seppure in contrazione rispetto al passato per effetto del termine di alcuni meccanismi incentivanti, di fatto costituisce ancora oggi una voce di costo rilevante

Energia Libera auspica la **riforma del meccanismo degli oneri generali di sistema** che:

- preveda il passaggio di una significativa quota degli oneri di sistema a carico della fiscalità generale, al fine di sgravare la bolletta di spese più correttamente imputabili ai contribuenti piuttosto che agli utenti del sistema elettrico
- individui un soggetto terzo rispetto alla filiera cui affidare la responsabilità della gestione del solo gettito degli oneri di sistema
- in ottemperanza a numerose sentenze amministrative che hanno individuato nel cliente finale l'unico soggetto obbligato al versamento degli oneri di sistema, sollevi dal relativo rischio credito il venditore
- riduca la socializzazione degli oneri di sistema non riscossi





# Completamento della liberalizzazione del mercato retail

**Il completamento del processo di liberalizzazione dei mercati finali dell'energia rappresenta una fondamentale opportunità di liberare risorse a beneficio dei consumatori finali e promuovere investimenti in innovazione**

Per questo motivo riteniamo che non debba essere ulteriormente posticipato rispetto alle scadenze fissate dal DL Milleproroghe 2020 e **auspichiamo che sia il Ministero per lo Sviluppo economico che l'Autorità:**

- **completino rapidamente la definizione dei rispettivi aspetti di competenza** per la gestione della transizione, eliminando così l'incertezza che grava su consumatori e imprese
- promuovano un disegno del fine tutela sul mercato elettrico che, attraverso l'introduzione di **procedure competitive** per il passaggio dei clienti dal mercato vincolato al mercato libero, **favorisca la creazione di un assetto di mercato realmente concorrenziale e pluralistico**

Il successo della transizione energetica e l'affermazione del consumatore come protagonista centrale passa da questo fondamentale cambio di paradigma: **non più preservare i consumatori «dal mercato», ma tutelarli «nel mercato», nel rispetto delle regole definite dall'Autorità e sotto la sua vigilanza**



# Il valore della flessibilità nella transizione energetica

L'emergenza sanitaria ha fatto emergere con ancora più evidenza il **valore della flessibilità degli impianti**, caratteristica che è stata essenziale per far fronte ad un imponente ricorso delle fonti rinnovabili ed una domanda energetica estremamente imprevedibile

Tale caratteristica assume un ruolo fondamentale non solo nell'immediato per far fronte ad un contesto estremamente volatile ed incerto come quello che abbiamo vissuto e stiamo ancora vivendo, ma anche nella prospettiva di **decarbonizzazione e transizione energetica** in cui la flessibilità derivante da impianti termoelettrici rappresenterà uno strumento esclusivo di supporto allo sviluppo delle rinnovabili

Energia Libera ritiene che sia nell'ottica del Mercato della capacità che nell'ambito della più ampia riforma riguardante il mercato elettrico, **la flessibilità debba essere adeguatamente remunerata e valorizzata** sia in termini economici sia in termini di segmenti di mercato appositamente dedicati

